

# Il programma che voterei

Una riflessione di Luca Mercalli con i contributi del gruppo di pensiero ASPOItalia (Associazione per lo studio del picco del petrolio, [www.aspoitalia.it](http://www.aspoitalia.it)) e con utili suggerimenti da parte delle liste civiche per Forlì ([www.destinazioneforli.it/programma/](http://www.destinazioneforli.it/programma/)) e Bussoleno – To (<http://bussolenoprovaci.blogspot.com>)  
29 aprile 2009

## Principi generali

Obiettivo primario della politica: *non lo sviluppo economico fine a se stesso bensì la qualità della vita, dell'ambiente e delle relazioni umane.*

Le 8R di Latouche:

Rivalutare, Riconcettualizzare, Ristrutturare, Ridistribuire, Rilocalizzare, Ridurre, Riutilizzare, Riciclare.

Favorire più che la ricchezza economica anche altre forme di *ricchezza sociale*, come la salute delle persone e degli ecosistemi, l'efficacia della giustizia, le buone relazioni tra i componenti di una società, la solidarietà sociale.

**Abbandono del paradigma della crescita continua** dei consumi e delle risorse, verso il raggiungimento di uno **stato stazionario** dei flussi demografici, di materia e di energia.

## Riconoscimento e gestione dei limiti fisici del territorio e delle persone.

Oltre al diritto di un popolo di eleggere i propri rappresentanti, vi sia anche la possibilità di vigilare sul loro operato e di ritirare loro la fiducia qualora venga tradita, con **interruzione anticipata del mandato**.

## Territorio, edilizia, energia

*Invece dell'inaugurazione, manutenzione, manutenzione, manutenzione!*

- 1) Immediato **freno al consumo di suolo**: piano regolatore a crescita zero, blocco delle nuove costruzioni residenziali o industriali su terreni agricoli e forestali salvo comprovati motivi di utilità pubblica (il rilascio di nuove licenze per la costruzione di edifici deve comunque essere subordinato all'installazione di pannelli fotovoltaici e solari termici e fabbisogno energetico non superiore a 50 kWh/m<sup>2</sup> anno).
- 2) Promozione della **ristrutturazione e riqualificazione estetica ed energetica dei centri storici** e recupero di aree dimesse o degradate da destinare a nuove funzioni edilizie o ricreative.
- 3) Redazione dell'**audit energetico comunale** e costituzione gruppo misto esperti-cittadini che produca un piano di transizione globale verso la sostenibilità energetica del comune.
- 4) Incentivo all'**efficienza energetica degli edifici**, isolamento termico edifici pubblici e privati in parallelo alla **riqualificazione estetica**, anche attraverso una ESCO (*Energy Service Company*) o Global Service in servizio energia con FTT (*Finanziamento Tramite Terzi*: capitolato per una gara d'appalto che obblighi la società vincitrice ad effettuare gli interventi di risanamento energetico).

5) Facilitazione amministrativa nell'impiego di **energie rinnovabili**: solare (termico e fotovoltaico), idroelettrico da acquedotto o canali già esistenti. Introduzione delle energie rinnovabili e/o di impianti ad elevata efficienza energetica (pompe di calore, trigenerazione) su edifici pubblici (municipio, centri culturali e teatri, scuole, impianti sportivi).

6) Ripristino (qualora caduto in disuso) del diritto d'uso di legnatico per il prelievo familiare di **legna da ardere** sui boschi comunali, e conseguente manutenzione forestale. Campagna informativa per la **sostituzione delle vecchie stufe a legna** inefficienti con nuove stufe dotate di controllo dell'aria comburente e sistemi di postcombustione per la riduzione delle emissioni.

7) Razionalizzazione dell'**illuminazione pubblica**, freno alla proliferazione di nuovi punti luce se non strettamente necessari, utilizzo lampade a basso consumo e riduzione di flusso nelle ore notturne meno frequentate. Eventuale accensione a richiesta per strade periferiche a traffico minimo (esperienze a Dörentrup, Germania).

8) Immenso e straordinario impegno collettivo per il **miglioramento dell'arredo urbano, lotta al degrado** lungo le strade, rimozione microdiscariche abusive, sostituzione segnaletica obsoleta (anche attraverso l'uso di lavoro socialmente utile o tempo libero di pensionati-cassintegrati). **Netta riduzione della pubblicità stradale.**

9) **Abbandonare i progetti di grandi opere** di scarsa o nulla utilità e dai grandi costi e impatti ambientali/sociali, a vantaggio di un aumento capillare dei servizi e della qualità di vita a scala locale. **Preferire alla nuova costruzione di infrastrutture la manutenzione continua e capillare di quelle esistenti.**

10) **Scoraggiare l'aumento demografico** oltre la capacità di carico del territorio per mantenere la qualità di vita degli abitanti. Favorire la redistribuzione demografica tra zone sovrappopolate e eventuali borgate spopolate, caso tipico dei comuni montani.

## **Rifiuti**

*Non sporcare è meglio che pulire.*

11) Campagna per la **riduzione della produzione di rifiuti** anche in collaborazione con gli esercizi commerciali (riduzione imballaggi e ritiro degli stessi ai punti vendita, prodotti di consumo in confezioni ricaricabili, sacchetti in tela multiuso, incentivo alla vendita di beni durevoli invece che usa-e-getta, servizi collettivi leasing o di quartiere).

12) **Raccolta differenziata spinta porta-a-porta** con tariffa puntuale calcolata sul peso e in base alla ripartizione differenziato/indifferenziato, promozione filiera di riciclo materie prime con nuova occupazione e imprenditoria locale. **Scoraggiamento dell'incenerimento dei rifiuti**, salvo opzione residuale e per alcune categorie (es. rifiuti sanitari), come da normativa europea.

13) **Compost da rifiuti organici** obbligatorio nelle case dotate di orto-giardino, con riduzione della tariffa di raccolta rifiuti. Ove possibile compost collettivo nelle zone sprovviste di aree verdi individuali. Tentativo di limitare o evitare in alcune zone del comune la circolazione del mezzo di raccolta dei rifiuti organici.

14) Incentivo alla diffusione dei **distributori automatici "alla spina"** di latte, detersivi, cereali o di altri prodotti sfusi, anche posizionati all'interno di supermercati o di negozi e servizi di ristorazione collettiva, con i quali dovranno essere studiati programmi di riduzione dell'uso di imballi plastici.

15) Subordinare la concessione di contributi per **feste o manifestazioni** varie, in base all'uso di stoviglie ceramiche o metalliche lavabili o materiale biodegradabile (esperienza di Vienna).

## **Commercio e turismo**

*I piccoli negozi sono l'anima di un paese. L'imprenditoria locale porta ricchezza al tessuto sociale.*

16) **Freno alla costruzione di nuovi centri commerciali e rivalutazione del piccolo commercio locale**, anche tramite incentivi e diminuzione del carico normativo, soprattutto nei centri storici.

17) Promozione e rivalutazione dell'**artigianato locale** con punti vendita consortili.

18) **Nuova occupazione di qualità** ottenibile tramite la promozione delle **energie rinnovabili e della riqualificazione energetica** in edilizia e nell'industria.

19) Incentivazione **turismo a basso impatto ambientale e miglioramento offerta di ospitalità diffusa** (hotel, B&B, agriturismi). Scoraggiare l'insediamento di megastrutture turistiche.

20) Ristrutturazione e apertura al pubblico del **patrimonio architettonico e culturale** sottoutilizzato o trascurato.

## **Acqua**

*Bene rinnovabile ma non infinito.*

21) Tutela e sovranità pubblica del **ciclo dell'acqua**. Mantenimento delle fontane pubbliche.

22) Favorire la diffusione di **cisterne per raccolta acqua piovana** per irrigazione orti e giardini o altri usi secondari (obbligatorio su nuove costruzioni).

23) Recupero della **fruibilità dei corsi d'acqua** o laghi a fini turistici e di svago (rive degradate, inquinamento...). Incentivazione, dove sia possibile, degli impianti di fitodepurazione.

24) Realizzazione e manutenzione di **servizi igienici pubblici** (parcheggi, aree mercato, zone turistiche).

## **Verde e agricoltura**

25) **Più alberi** sul territorio, piantumazione in aree marginali (parcheggi, svincoli stradali), **più orti**, anche con assegnazione pubblica di piccoli lotti agricoli.

26) Promozione **filiera corta prodotti agricoli** e accordi tra aziende agricole locali e punti vendita: "*Farmer's Market*". Istituzione di Gruppi d'acquisto solidale e comunale. *Last Minute Market* su cibo e altri oggetti con scadenza per limitare lo spreco (distribuzione a enti sociali o fasce deboli). Promozione **mercatini dell'usato**.

27) Nei comuni montani e collinari incentivo alla **manutenzione di boschi, muretti a secco, aree di agricoltura marginale**, anche con l'impiego di personale per lavori socialmente utili. Incentivo al **reinsediamento di professioni agro-silvo-pastorali** in aree abbandonate, con formazione di giovani nuclei familiari.

## Cultura

28) Corsi per la **diffusione della conoscenza del territorio locale** e delle sue bellezze naturali e architettoniche, geografia, cultura agraria e enogastronomica, uso dell'acqua e delle risorse energetiche, formazione di una *cultura del limite e della comunità sostenibile*.

29) Promozione **attività culturali e musicali a basso costo**. Iniziative di aggregazione per un **uso intelligente del tempo libero a servizio della collettività locale** là dove le risorse economiche pubbliche non sono sufficienti.

Favorire la fruizione delle **biblioteche pubbliche** (anche come luogo di studio e aggregazione dei giovani) ed ampliare la loro dotazione libraria.

*Meno televisione, più relazione.*

30) Corsi destinati a tutti i cittadini per la **prevenzione dei rischi** naturali e artificiali: nozioni e esercitazioni di protezione civile in caso di terremoto, alluvione, frana, incendio, incidente d'auto o sul lavoro. **Informazione ed educazione sanitaria e nozioni di pronto soccorso nelle scuole.**

31) Favorire **l'integrazione etnica**: attività culturali per la condivisione di culture diverse (corsi di lingue, cucina etnica, musica, geografia, artigianato dei Paesi di provenienza dei cittadini stranieri).

## Trasporti e telecomunicazioni

32) **Miglioramento del trasporto pubblico** (navette con **orari coordinati** con scuole e ferrovie) e del trasporto ciclistico privato con la realizzazione di piste ciclabili o la limitazione del traffico in alcune strade, introduzione del "pedibus" per i bambini che vanno a scuola.

33) Incentivo alla **diffusione della banda larga e al telelavoro**. Sperimentazione della filiera corta anche nei posti di lavoro: privilegiare per le professioni ove ciò sia possibile le assunzioni dei residenti limitrofi per ridurre i tempi di trasferimento.

## Rapporti amministrazione-cittadini

34) Miglioramento **assistenza ai cittadini negli uffici pubblici**.

Facilitare il rapporto con i cittadini tramite **posta elettronica e procedure informatiche automatizzate** in rete (pagamento tributi, certificati, normativa, pratiche edili, rifiuti, ecc.).

35) Utilizzo del sito Internet del Comune per rendere **trasparente l'attività della pubblica amministrazione**.

36) **Superamento dei localismi** e stretta cooperazione con livelli geografici e amministrativi superiori al comune. Coordinamento integrato sul territorio per il miglioramento della fruizione turistica, la lotta all'inquinamento e all'abuso edilizio, la promozione dei prodotti agricoli e dell'artigianato locale.